

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**FIAT; TERMINATA UDIENZA A TORINO SU POMIGLIANO; LA PROSSIMA IL 16 LUGLIO**

**Il commento di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm e la testimonianza del segretario nazionale Eros Panicali**

Il processo per il ricorso presentato dalla Fiom contro la newco costituita dalla Fiat a Pomigliano è stato aggiornato al prossimo 16 luglio. Lo ha deciso il giudice del lavoro Vincenzo Ciocchetti che si è riservato anche di decidere unitariamente al merito sulla competenza territoriale avanzata dalla Fiat. La decisione sull'eccezione preliminare è pertanto rinviata alla decisione nel merito della stessa controversia. La prima udienza si era aperta questa mattina alle 10 ed è terminata alle ore 15.30. “Siamo fiduciosi- ha commentato Rocco Palombella, segretario generale della Uilm – sulle decisioni che il Tribunale vorrà disporre il 16 luglio. Noi riteniamo di aver sottoscritto un ottimo accordo con Fiat per la newco di Pomigliano, apprezzato anche dal voto dei lavoratori interessati, e con la nostra memoria difensiva presentata in sede processuale abbiamo rappresentato le buone ragioni di un'intesa e la realtà dei fatti. Il 16 luglio il giudice emetterà una sentenza complessiva che comprende anche la decisione sulla competenza territoriale. La questione, quindi rimane aperta anche da questo lato; attendiamo e confidiamo, quindi, in quel che sarà l'esito della controversia. Per la cronaca, oggi il succitato giudice del lavoro ha respinto ulteriori integrazioni che la Fiom voleva presentare al Tribunale”. Il segretario nazionale della Uilm, Eros Panicali ed il legale della stessa organizzazione sindacale, Filippo Maria Giorgi, che erano presenti in udienza a Torino, concordano pienamente con le parole del segretario generale della Uilm. “Nel corso mattutino del dibattimento spiega Panicali - abbiamo ascoltato dallo stesso magistrato del lavoro delle riflessioni incoraggianti, come quella che il contratto aziendale Fiat, considerato di primo livello, è legittimo in quanto applicato anche in aziende come le Poste Italiane e le Ferrovie dello Stato”.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 18 giugno 2011